



Decreto Dirigenziale n. 30 del 11/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

DPGR N. 112/2014 - D. LGS. N. 152/06 ART. 242 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLA "VARIANTE SOSTANZIALE AL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVO DELL'EX STABILIMENTO ISOCHIMICA IN LOCALITA' PIANODARDINE IN AVELLINO COSTITUITA DAI LAVORI IN VARIANTE IN CORSO D'OPERA E DAI LAVORI COMPLEMENTARI APPROVATI DAL COMUNE DI AVELLINO RISPETTIVAMENTE CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DEL SETTORE AMBIENTE N. 183 DEL 21/09/2016 E N. 184 DEL 21/09/2016".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'area "ex Isochimica", ubicata in località Pianodardine – Zona ASI - del Comune di Avellino, è censita con codice sito 4008C502 nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB) del Piano Regionale di Bonifica, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013;
- che tale sito risulta inquinato da metalli ed amianto nella matrice suolo;
- che il Comune di Avellino, quale Autorità competente ai sensi dell'allora vigente D.M. 471/99, ha approvato, nel 2005, il Piano di caratterizzazione dell'area e successivamente, nel 2008, il progetto definitivo di messa in sicurezza permanente, presentati dalla Società Eurokomet S.r.l., in virtù del contratto stipulato con la Curatela fallimentare Isochimica nel mese di settembre 2004;
- che la Società Eurokomet S.r.l., nel 2009, ha sospeso i lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito, anche a causa di una controversia giuridica sulla proprietà del sito sorta tra la Curatela fallimentare ed il Consorzio ASI di Avellino, non ancora decisa;
- che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, in data 15/06/2013, ha sequestrato l'area dell'ex Isochimica nominando, quale custode giudiziario, il Sindaco di Avellino anche al fine di porre in essere interventi di messa in sicurezza del sito;
- che il Comune di Avellino, nel novembre 2013, ha provveduto ad effettuare alcuni lavori di messa in sicurezza e ha evidenziato di poter procedere ai successivi interventi finalizzati alla bonifica del sito solo in caso di finanziamenti da parte dell'Amministrazione Regionale, stante la mancanza di risorse finanziarie a valere sul bilancio comunale da destinare agli interventi di bonifica del sito;
- che, con Decreto del 22 febbraio 2014, il GIP del Tribunale di Avellino ha nominato il Presidente della Giunta Regionale della Campania ulteriore Custode/amministratore della succitata area, ritenendo che *"l'urgenza di provvedere alla concreta messa in sicurezza del sito richiedesse anche l'attivazione dei poteri surrogatori spettanti all'ente Regionale"*;
- che il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 112 del 12/05/2014, ha individuato l'U.O.D. "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ai sensi dell'art. 4 L. 241/90, *"quale unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale volti all'espletamento delle attività operative derivanti dalle funzioni di custode giudiziario e all'attuazione, in via surrogatoria, degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica del sito"* in parola, conformemente agli artt. 242 e 250 del D.Lgs 152/06", e nominato il Dirigente della medesima U.O.D. "Responsabile del procedimento" per gli adempimenti connessi al succitato incarico ed alle attività derivanti dalle funzioni di custode giudiziario;
- che il citato Decreto n. 112/2014 dispone che per tale incarico il medesimo Responsabile del procedimento si avvale del supporto degli Uffici regionali competenti, dell'Arpac e del Dipartimento dell'ASL di Avellino;
- che con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 14 del 20/11/2014, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi, è stato approvato, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione Integrativo relativo all'area ex Isochimica ubicata in località Pianodardine – Zona ASI del Comune di Avellino, elaborato da ARPAC e presentato dal Comune di Avellino con nota prot. n. 43029 del 05/08/2014, comprensivo delle integrazioni ARPAC acquisite al prot. reg. n. 737744 del 04/11/2014;
- che ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno del Piano di Caratterizzazione Integrativo, i cui costi trovano copertura finanziaria a valere sul bilancio regionale, giusta DGR n.471 del 15/10/2014;
- che con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 15 del 18/12/2014, rettificato con il decreto dirigenziale n. 1 del 23/01/2015, è stata impegnata:
 - l'importo di € 300.000,00, in favore del Comune di Avellino, cod. fisc. 00184530640, sul capitolo n. 2571 "Primi interventi per la messa in sicurezza e bonifica dell'area industriale ex Isochimica nel Comune di Avellino – Caratterizzazione integrativa ai sensi del D.Lgs. n.

152/2006 e ss.mm.ii”, missione 09, programma 03, titolo 1, macroaggregato 104, V livello del piano dei conti 1.04.01.02.003, cofog 05.1, codice UE 4, siope di bilancio 1.05.03, bilancio gestionale 2014-2016, competenza 2014, per la esecuzione della caratterizzazione integrativa;

- l'importo di € 1.300.000,00, in favore del Comune di Avellino, cod. fisc. 00184530640, sul capitolo n. 2569 “Primi interventi per la messa in sicurezza e bonifica dell'area industriale ex Isochimica nel Comune di Avellino – D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.M. 14/05/1996 – mediante rimozione e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto”, Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, V livello dei conti 1.04.01.02.003, co.fog. 05.1, cod. UE 4, Siope di bilancio 1.05.03, bilancio gestionale 2014-2016, competenza 2014, per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto presenti sul sito;
- che il citato Accordo tra Regione Campania e Comune di Avellino, finalizzato a regolare i rapporti per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dell'area dell'“Ex stabilimento Isochimica”, approvato con DGR n. 471 del 15/10/2014, è stato sottoscritto a Napoli il 31/12/2014 e repertoriato al n. 1/2015;
- che con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 458 del 02/07/2015, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 ed in attuazione del principio di competenza finanziaria di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

RILEVATO:

- che con determinazione dirigenziale n. 1890 del 01/07/2015 del Comune di Avellino, è stato approvato il bando e il disciplinare di gara per il Piano di Caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica ed è stata indetta la gara per il Piano di Caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica;
- che con determinazione dirigenziale n. 2530 del 17/09/2015 del Comune di Avellino si è preso atto dell'esito della procedura di gara espletata per l'affidamento del servizio inerente il “Piano di caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica”, affidato all'Associazione Temporanea di Impresa composta da THEOLAB s.p.a. (Mandataria) con sede in C.so Europa n. 600/A – 10088 Volpiano (TO) e da S.G.M. Geologia e Ambiente s.r.l. (Mandante) con sede in via Majocchi Plattis n. 21 – 44100 Ferrara (FE);
- che il 03/12/2015 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento del servizio inerente il “Piano di caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica”, tra il Comune di Avellino e l'ATI composta da THEOLAB s.p.a. e da S.G.M. Geologia e Ambiente s.r.l.;
- che con comunicazione prot. n. 73496 del 17/12/2015 il Comune di Avellino ha provveduto alla consegna delle aree di intervento a partire dal 23/12/2015;
- che l'ASL di Avellino ha rilasciato nulla osta prot. n. 6129 del 29/03/2016 per il Piano di Lavoro della caratterizzazione dell'area ex – Isochimica;
- che con tavolo tecnico del 12/04/2016 tenuto tra Comune di Avellino, ARPAC Dipartimento di Avellino e ATI aggiudicataria dell'appalto sono state definite le modalità di esecuzione dello sfalcio dei vegetali presenti nell'area di intervento e la conseguente gestione dei rifiuti prodotti;
- che il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto è stato sottoscritto il 12/04/2016;
- che nel verbale di sopralluogo del 10/05/2016 tenuto da Comune di Avellino, ARPAC dipartimento di Avellino e ATI aggiudicataria dell'appalto presso l'area di intervento è stato definito il posizionamento dei punti in cui effettuare i sondaggi;
- che con determinazione dirigenziale n. 1409 del 06/05/2016 del Comune di Avellino:
 - si è dato atto della Deliberazione del Commissario dell'ARPA Campania, n. 199 GE del 26/04/2016, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento delle attività di caratterizzazione dell'ex area industriale ed è stato il corrispettivo da versare alla stessa ARPA Campania al fine di effettuare il 10% della analisi in contraddittorio con l'ATI aggiudicataria e conseguentemente;

- si è rideterminato il quadro economico dei servizi per il “Piano di caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica”;
- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 287 del 07/06/2016 è stato rideterminato, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, il costo del progetto “Piano di caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica” in € 249.972,35 ed è stata determinata la liquidazione del primo acconto nella misura del 30% dell'importo del progetto, pari ad € 74.991,70, come richiesto dal Comune di Avellino ai sensi dell'art.11 del citato Accordo tra Regione Campania e Comune di Avellino;
- il Comune di Avellino con nota prot. 47227 del 19/07/2016 ha comunicato la necessità di elaborare una variante al Piano di Caratterizzazione Integrativo approvato ed in esecuzione anche a seguito del Verbale sottoscritto, in data 01/06/2016, tra Comune di Avellino e ARPAC nel quale si prendeva atto dell'inattuabilità di indagini indirette a seguito del rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi nella folta vegetazione e di diffusi materiali ferrosi: armature metalliche delle vasche, rotaie ferroviarie e rottami ferrosi sparsi. Risultava necessario, pertanto, implementare le indagini dirette con l'effettuazione di tre nuovi carotaggi, in luogo delle indagini indirette non realizzabili, nelle aree posizionate nei pressi dell'impianto di depurazione al fine di indagare la composizione dei materiali utilizzati per i rinfianchi delle due vasche.
- con nota prot. n. 503434 del 22/07/2016 la Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, stante l'urgenza di proseguite le attività in corso, ha ritenuto che il Comune di Avellino potesse procedere nell'esecuzione delle lavorazioni proposte in variante al Piano di Caratterizzazione Integrativo approvato, previa acquisizione dei pareri di ARPAC e ASL in merito alla variante stessa;
- il Comune di Avellino con nota prot. n. 49340 del 28/07/2016 acquista al protocollo regionale n. 555146 del 12/08/2016 ha trasmesso Perizia di variante e Lavori Complementari sui quali ha provveduto a richiedere pareri ad ARPAC e ASL;
- che il Dipartimento ARPAC di Avellino, con nota prot. 50360 del 27/07/2016, allegata al verbale della Conferenza di Servizi del 07/11/2016 (Allegato 4), ha espresso un parere sulla variante proposta dal Comune di Avellino comunicando che “vista la proposta avanzata dal Comune di Avellino, tendente a realizzare un infittimento delle indagini... ...si ritiene condivisibile l'impostazione della proposta avanzata e, contestualmente, lo scrivente si riserva di indicare, all'atto dell'esecuzione dell'infittimento proposto, ulteriori indicazioni operative necessarie per conseguire una più appropriata conoscenza della matrice ambientale sottosuolo”;
- che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Avellino, con nota prot. 17284 del 28/08/2016, allegata al verbale della Conferenza di Servizi del 07/11/2016 (Allegato 5), ha espresso “parere preventivo favorevole alla variante” proposta dal Comune di Avellino;
- che il Comune di Avellino, con nota 66794 del 13/10/2016 acquista al protocollo regionale n. 675769 del 17/10/2016, ha fatto di richiesta di convocazione di una Conferenza di Servizi per l'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. della variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo costituita dalla variante in corso d'opera redatta dal direttore dei lavori e dalle lavorazioni complementari, trasmettendo nuovamente gli elaborati progettuali da approvare;
- che il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 52.05.06 – Bonifiche, in qualità di Responsabile del Procedimenti nominato con DPGR n. 112/2014, con nota prot. n. 681750 del 19/10/2016 (allegato 1 al verbale della CdS del 07/11/2016) trasmessa a mezzo p.e.c. con allegati elaborati progettuali, ha convocato, ai sensi dell'art. 14 della 241/90 e s. m. i. e dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il giorno 07/11/2016 presso gli uffici dell'UOD 52.05.14 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti al Centro Direzionale di Collina Liguorini in Avellino, la Conferenza di Servizi per l'approvazione della “Variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino costituita dai lavori in variante e complementari approvati dal Comune di Avellino”.

DATO ATTO:

- che in data 07/11/2016 si è svolta regolarmente presso gli uffici dell'UOD 52.05.14 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti al Centro Direzionale di Collina Liguorini in Avellino, la

Conferenza di Servizi per l'approvazione della "Variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino costituita dai lavori in variante e complementari approvati dal Comune di Avellino", presieduta dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 52.05.06 – Bonifiche;

- che in data 07/11/2016 gli Enti partecipanti alla predetta Conferenza di Servizi hanno concluso i lavori per l'esame del "Variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino costituita dai lavori in variante e complementari approvati dal Comune di Avellino" con l'espressione del parere favorevole come da verbale trasmesso con nota prot. reg. n. 726027 del 08/11/2016;

RITENUTO:

- di dover prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della 241/90 e s. m. i. e dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., convocata dal Dirigente della UOD 52.05.06 con nota prot. n. 681750 del 19/10/2016 per l'approvazione della "Variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino costituita dai lavori in variante e complementari approvati dal Comune di Avellino";
- di dover procedere, sulla base delle predette risultanze, all'approvazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., della "Variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino costituita dai lavori in variante in corso d'opera e dai lavori complementari approvati dal Comune di Avellino rispettivamente con determinazioni dirigenziali n. 183 del 21/09/2016 e n. 184 del 21/09/2016 del Settore Ambiente del Comune di Avellino" come dagli elaborati progettuali allegati alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi del 07/11/2016;;
- di dover precisare che, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno del Piano di Caratterizzazione Integrativo, i cui costi trovano copertura finanziaria a valere sul bilancio regionale, giusta DGR n. 471 del 15/10/2014;
- di dover precisare che il Comune di Avellino è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.;
- di dover precisare che l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Avellino e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;

VISTO:

- il D.L.gs 152 del 03/04/2006 ss.mm.ii.;
- la legge 241/90 e s.m.i. ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla UOD competente,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **prendere atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della 241/90 e s. m. i. e dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., convocata dal Dirigente della UOD 52.05.06 con nota prot. n. 681750 del 19/10/2016 per l'approvazione della "Variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino costituita dai lavori in variante e complementari approvati dal Comune di Avellino";
- di **approvare**, sulla base delle predette risultanze, ai sensi dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., la "Variante sostanziale al Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino costituita dai lavori in variante in corso d'opera e dai lavori complementari approvati dal Comune di Avellino rispettivamente con determinazioni dirigenziali n. 183 del 21/09/2016 e n. 184 del 21/09/2016 del Settore Ambiente del Comune di Avellino" come dagli elaborati progettuali allegati alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi del 07/11/2016;

- di **precisare** che, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno del Piano di Caratterizzazione Integrativo, i cui costi trovano copertura finanziaria a valere sul bilancio regionale, giusta DGR n. 471 del 15/10/2014;
- di **precisare** che il Comune di Avellino è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.;
- di **precisare** che l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Avellino e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
- di **specificare** espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **notificare** il presente decreto, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Avellino con sede in Piazza del Popolo, n. 1, 83100 Avellino;
- di **inviare** copia del presente provvedimento al Presidente della Regione Campania, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, al Consorzio per l'Area di Sviluppo della Provincia di Avellino e alla Curatela Fallimentare della Società Isochimica;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Il Dirigente
Dott. Angelo Ferraro